



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,**  
**Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali**  
**U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino**  
**50 17 05**

*Il Dirigente*

**REGIONE CAMPANIA**

**Prot. 2018. 0768120 04/12/2018 10,36**

Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : COMUNE DI SAN MARTINO V.C.; PROVINCIA DI AVELLINO - SET...

ARPAC AVELLINO; A.S.L. AVELLINO

Classifica : 52.5. Fascicolo : 106 del 2018



Al Sindaco del Comune di  
83018 S. Martino V. Caudina (AV)

All'Amministrazione Provinciale  
Settore Valorizzazione e Tutela del Territorio  
Servizio Tutela Ambientale  
Corso Vittorio Emanuele  
83100 Avellino

All'ARPAC  
Dipartimento Provinciale di Avellino  
Via Circumvallazione n. 162  
83100 Avellino

All'ASL AV  
Via degli Imbimbo 10/12  
83100 Avellino

Alla I.P.S. S.r.l.  
Via Tagliata 9  
83018 S. Martino V. Caudina (AV)

**Oggetto:** Ditta I.P.S. s.r.l. - Relazione Tecnica asseverata per adeguamento a quanto indicato nel D.M. 28 marzo 2018, n. 69 per il rifiuto di conglomerato bituminoso identificato con codice CER 17 03 02 - Istanza di aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 con D.D. n. 66 del 22/09/2016 e successivi..

**Indizione Conferenza di Servizi e convocazione per il giorno 10 /01/2019, ore 12,00.**

**IL DIRIGENTE DELLA U.O.D.**

**PREMESSO che:**

- la ditta I.P.S. s.r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii con D.D. n. 66 del 22/09/2016, alla gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti), ubicato in San Martino Valle Caudina (AV);

- con D.D. n. 11 del 14/03/2017, D.D. n. 34 del 23/08/2017, D.D. n. 5 del 21/10/2018 e D.D. n. 14/ del 02/05/2018, è stato aggiornato il D.D. n. 66 del 22/09/2016 per modifiche non sostanziali;
- la ditta I.P.S. s.r.l., per il tramite del proprio consulente dott. Carlo Alberto Iannace, ha trasmesso a questa U.O.D. relazione tecnica asseverata, acquisita agli atti in data 26/11/2018 al prot. n. 746783, con la quale si chiede l'approvazione del ciclo produttivo del rifiuto classificato con codice CER 17 03 02 "miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01\*" ai fini del rispetto di quanto previsto dal D.M. 28 marzo 2018 n. 69 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la presente costituisce anche avvio del procedimento amministrativo il cui responsabile è il Dott. Edoardo Buonanno;

Tutto ciò premesso,

VISTO il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 208;

VISTA la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 386/16;

VISTO il Decreto Ministero Ambiente 28 marzo 2018 n. 69.

ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, coinvolti nel procedimento amministrativo relativo alla valutazione della documentazione in oggetto,

## INDICE

in ottemperanza all'art. 208, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e ai sensi degli artt. 14, 14-ter e 14-quater della Legge 241/90 e ss.mm.ii., la relativa Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata per il giorno **10/01/2019, alle ore 12,00** presso la sala riunioni della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino" – Centro Direzionale Collina Liguorini e presieduta dal Dirigente della U.O.D. medesima o suo delegato.

A tal uopo si rammenta:

- che ai sensi dell'art. 14-ter comma 3 della legge n. 241/90 come modificata dall'art.1 Titolo I del D. Lgs. n. 127 del 30/06/2016 "ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";
- che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7, "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";
- che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 "la determinazione motivata di conclusione della conferenza adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati";
- che ai sensi dell'art. 208, comma 4 del D.Lgs. 52/06 e ss.mm.ii., i lavori della conferenza si concludono non oltre novanta giorni dalla sua convocazione.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/90, "qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento"; si invita, pertanto, il signor Sindaco del Comune di San Martino Valle Caudina, a voler disporre, ai sensi dell'art. 8 comma

3 della L. 241/90, la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio comunale, dalla data di ricezione del medesimo sino al giorno antecedente alla data di convocazione della Conferenza di Servizi. Gli stessi saranno auditi, attraverso un loro rappresentante, in apertura dei lavori della Conferenza di Servizi.

Il progetto può essere visionato sul sito della UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino all'indirizzo <http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/autorizzazione-impianti-rifiuti-avellino/249-conferenze-di-servizi/1619-conferenze-di-servizi>

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lettera b, della Legge 241/90, è stabilito in giorni 15 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della stessa Legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, avendo a riferimento la data di ricezione della presente convocazione. Si rappresenta, altresì, che con Decreto del Commissario ad Acta n. 03 del 03.01.2011, pubblicato sul BURC n. 10 del 14/02/2011, è stato adottato il tariffario regionale per le prestazioni dei Dipartimenti delle AA.SS.LL., che ha introdotto, a carico dei soggetti proponenti, oneri per le prestazioni erogate dalle AA.SS.LL. Nel caso di specie la prestazione dell'ASL, per cui sarà necessario pagare i diritti, è relativa all'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Edoardo Buonanno

Il Dirigente  
Dott. Antonello Barretta